SCHEDA ANALISI INTERVENTI

Titolo progetto	S764 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per progettopreliminare realizzazione parco eolico Pratogrande nei comuni di Bormida e Rialto (SV) mediante installazione di un aerogeneratore da 3 MW. **Richiesta valutazione nuove note**
Presenza di ZSC	No - dista 1 km dalla ZSC IT1323112 "Monte Carmo-Monte Settepani'
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Con riferimento alle integrazioni trasmesse dal proponente e per le quali viene richiesto allo scrivente ufficio una specifica valutazione, con note prot. PG-2021-0051564 del 10.2.21 e PG-2021-0060706 del 17.2.21, assunte in ARPAL rispettivamente con prot. n 3890 del 10.2.2021 e n. 4638 del 18.2.21, si trasmette quanto segue.

Si ritiene utile completare i protocolli di monitoraggio forniti, con l'introduzione di alcuni importanti elementi, relativi al dettaglio del cronoprogramma ed alle tecniche impiegate per le indagini, dal momento che queste ultime non vengono esplicitate per nessuno dei gruppi sistematici considerati. Si formulano pertanto le seguenti proposte che, a parere dello scrivente ufficio, potrebbero fornire un quadro più completo delle evidenze faunistiche presenti nell'area interessata dall'installazione dell'impianto eolico.

1. CHIROTTERI

Si richiedono monitoraggi crepuscolari notturni mediante bat detector al livello del suolo nel periodo **maggio – settembre**, effettuando indagini che prevedano il rilievo contemporaneo dell'intero range di frequenze emesse dalle varie specie di chirotteri (utilizzando strumenti che operino in divisione di frequenza o con più operatori con strumenti eterodinici sintonizzati su range di frequenza differenti)

In particolare, per ogni uscita dovrà essere effettuato un numero idoneo punti di ascolto/registrazione di 30 min, posizionati in maniera tale da consentire una caratterizzazione quali/quantitativa della chirotterofauna, sia nell'area che sarà interessata dalla torre eolica, sia nelle zone circostanti, in un intorno di 100 m; a queste si potranno aggiungere ulteriori aree test posizionate sul territorio circostante, in ambienti analoghi a quelli analizzati presso la zona di installazione. Le uscite dovranno essere effettuate condizioni idonee alla presenza dei chirotteri ovvero con ventosità ridotta o nulla.

La cadenza delle uscite dovrà essere la seguente, cercando di posizionare le due uscite mensili nella parte centrale delle due diverse quindicine dei mesi indicati:

- 2 uscite a maggio (se le condizioni climatiche saranno favorevoli)
- 2 uscite a giugno
- 2 uscite a agosto
- 2 uscite a settembre.

2. AVIFAUNA

Per l'avifauna si chiede, accogliendo la proposta, di focalizzare l'attenzione sulla migrazione del Biancone, del Falco pecchiaiolo e dell'avifauna nidificante, di effettuare monitoraggi secondo la calendarizzazione sotto dettagliata ed annotando comunque tutti i passaggi/presenza di tutte le specie avifaunistiche e loro comportamento. Le osservazioni dovranno fornire gli elementi utili a produrre un quadro completo dell'utilizzo, da parte dell'avifauna, della zona interessata dall'installazione dell'aerogeneratore e di quelle circostanti, oltre ad un'analisi del rischio incentrata sulla possibilità di incidenze dirette o indirette (collisione, sottrazione di habitat/zone di caccia/ nidificazione, deterrenza ecc.) della futura installazione sull'avifauna locale.
L'analisi del rischio dovrà tenere conto quindi anche di altri fattori oltre le risultanze dell'applicazione del "modello di Band", ovvero di tutti gli impatti non fisici, potenzialmente attribuibili alla futura presenza di un aerogeneratore nei luoghi indagati. Dovrà essere definito in maniera chiara il ruolo ecologico svolto dall'area di Pratogrande nei confronti dell'avifauna, anche di quella che caratterizza la ZSC IT1323112 "Monte Carmo-Monte Settepani".

Con specifico riferimento alle specie di Migratori/Nidificanti, si ritiene efficace la seguente metodologia di monitoraggio:
tecnica: visual count;
target: rapaci e non rapaci;
periodo:

- 10 marzo -10 aprile: 6 uscite 2 per decade;
- 10 maggio-10 giugno: 6 uscite 2 per decade;

durata: 8 ore di indagine dall'alba.
Le osservazioni dovranno essere effettuate da un punto di osservazione possibilmente esterno alla zona di installazione per consentire una migliore valutazione dell'utilizzo della zona da parte dell'avifauna (minimizzare disturbo dell'operatore). Durante queste osservazioni particolare attenzione dovrà essere data agli avvistamenti di avifauna nidificante onde descriverne l'eventuale utilizzo di Pratogrande.

Con riferimento ai soli nidificanti, si ritiene utile una caratterizzazione dell'avifauna nidificante nel raggio di 300 m dall'impianto, mediante punti di ascolto/osservazione (6 punti) di 15 minuti ciascuno a partire dall'alba, replicati ogni giornata, avendo cura di annotare anche l'avvistamento di individui (non rapaci e rapaci) nel percorso tra gli stessi.

Il calendario ritenuto idoneo è il seguente:

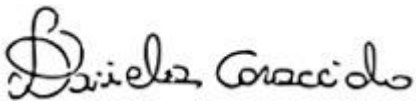
- 2 giornata ad aprile
- 2 giornate a maggio
- 2 giornata a giugno

I dati raccolti per chirotteri e avifauna dovranno essere trasmessi all'ARPAL utilizzando il format previsto per l'inserimento degli stessi in Li.Bi.Oss., scaricabile, nella sua versione più aggiornata, alla pagina internet:
https://www.arpal.liguria.it/homepage/natura/osservatorio-della-biodiversità.html
Le informazioni acquisite dal proponente dovranno essere analizzate e descritte in apposite relazioni tecniche.

I monitoraggi e le relative relazioni dovranno essere effettuati da tecnici dotati di comprovata esperienza nelle tipologie di indagini richieste.

Con riferimento agli ulteriori approfondimenti, richiesti dall'All IV del D.M.10/09/2010, il proponente non ha fornito elementi aggiuntivi rispetto alla documentazione esaminata in precedenza.
Si rileva pertanto l'opportunità di effettuare rilievi inerenti flora e fauna minore nelle aree che verranno interessate dall'intervento, comprendendo sia la sede d'installazione dell'impianto, sia le aree che saranno interessate dai cantieri a vario titolo (deposito materiali, movimentazione mezzi, ecc.). Anche i dati derivanti da queste indagini dovranno essere raccolte nei tracciati record standard, predisposti per l'invio degli stessi a Li.Bi.Oss.

Il Responsabile del parere



(Dott.ssa Daniela CARACCIOLO)

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001